

DECISIONE (PESC) 2022/667 DEL CONSIGLIO

del 21 aprile 2022

relativa a una misura di assistenza sotto forma di un programma generale di sostegno all'Unione africana nell'ambito dello strumento europeo per la pace per il periodo 2022-2024

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sull'Unione europea, in particolare gli articoli 28, paragrafo 1, e 41, paragrafo 2,

vista la proposta dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza,

considerando quanto segue:

- (1) Conformemente alla decisione (PESC) 2021/509 del Consiglio ⁽¹⁾, è stato istituito uno strumento europeo per la pace («EPF») per il finanziamento, da parte degli Stati membri, delle azioni dell'Unione nell'ambito della politica estera e di sicurezza comune, al fine di preservare la pace, prevenire i conflitti e rafforzare la sicurezza internazionale, a norma dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera c), del trattato. In particolare, a norma dell'articolo 1, paragrafo 2, secondo comma, punto ii), della decisione (PESC) 2021/509, l'EPF può finanziare misure di assistenza a sostegno degli aspetti militari delle operazioni di sostegno alla pace condotte da un'organizzazione regionale o internazionale.
- (2) Le misure di assistenza nell'ambito dell'EPF possono assumere la forma di una misura specifica o di un programma generale di sostegno con un determinato indirizzo geografico o tematico.
- (3) Il Consiglio riconosce la costante importanza strategica del partenariato Africa-UE per la pace e la sicurezza, nell'ambito della strategia comune Africa-UE, in particolare il quadro di cooperazione istituito nell'ambito del Fondo per la pace in Africa (APF) e il ruolo guida dell'Unione africana (UA) nel preservare la pace e la sicurezza nel continente africano, come specificato all'articolo 16 del protocollo relativo all'istituzione del Consiglio per la pace e la sicurezza dell'UA. Il Consiglio mantiene il suo impegno a favore dello sviluppo di capacità dell'UA in questo settore, della prestazione di assistenza alle operazioni di sostegno alla pace a guida africana e del rafforzamento dell'architettura africana di pace e di sicurezza in vista della sua piena operatività, in linea con il memorandum d'intesa tra l'Unione africana e l'Unione europea su pace, sicurezza e *governance* del 23 maggio 2018, nonché a favore del sostegno ai meccanismi di cooperazione consolidati, in particolare un approccio integrato basato su partenariato, consultazione e coordinamento strategico rafforzato.
- (4) Una transizione senza soluzione di continuità del sostegno dell'Unione dall'APF all'EPF è stata garantita mediante l'adozione di una misura di assistenza sotto forma di un programma generale di sostegno all'UA per il secondo semestre del 2021 ⁽²⁾. Tale programma generale per il secondo semestre del 2021 dovrebbe essere seguito da un programma generale pluriennale di sostegno all'UA per il periodo 2022-2024, che consentirà di continuare a fornire finanziamenti affidabili e prevedibili alle operazioni di sostegno alla pace a guida africana, commissionate o autorizzate dal Consiglio per la pace e la sicurezza dell'UA, garantendo nel contempo la flessibilità necessaria per reagire in modo efficace ed efficiente agli sviluppi dei conflitti nel continente africano. Si prevede che le azioni nell'ambito della misura di assistenza possano essere attuate da entità che hanno esperienza nell'attuazione delle azioni nell'ambito dell'APF e nell'ambito della misura di assistenza sotto forma di un programma generale di sostegno all'UA nell'ambito dell'EPF per il secondo semestre del 2021.

⁽¹⁾ Decisione (PESC) 2021/509 del Consiglio, del 22 marzo 2021, che istituisce uno strumento europeo per la pace e che abroga la decisione (PESC) 2015/528 (GU L 102 del 24.3.2021, pag. 14).

⁽²⁾ Decisione (UE) 2021/1210 del Consiglio, del 22 luglio 2021, relativa a una misura di assistenza sotto forma di un programma generale di sostegno all'Unione africana nell'ambito dello strumento europeo per la pace nel 2021 (GU L 263 del 23.7.2021, pag. 7).

